

COMUNE DI MONTECORICE

(PROVINCIA DI SALERNO)



Affissione Albo Pretorio  
N. \_\_\_\_\_ del Registro  
Data 12 SET. 2013

**DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**N. 96 del 12 settembre 2013**

**OGGETTO:** Legge Regionale n. 16 del 22.12.2004 - Piano Urbanistico Comunale. Presa d'atto della Proposta Preliminare di Piano (indicazioni strutturali e documento strategico), del Documento di scoping e degli Studi di settore.

L'anno duemilatredici, il giorno dodici del mese di settembre, alle ore 9.30 con il prosieguo, nella Casa Comunale.

La Giunta Comunale, legalmente convocata, si è riunita sotto la Presidenza del Sindaco avv. Pierpaolo Piccirilli, nelle persone dei signori:

avv. Pierpaolo Piccirilli	Sindaco	Presente
sig. Domenico Petillo	Assessore-Vice Sindaco	Presente
sig. Rinaldo Maffia	Assessore	Presente

Partecipa il Segretario Comunale dr.ssa Genny Di Vita con funzioni di verbalizzante.

**IL PRESIDENTE**

constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto, su proposta del Sindaco, di seguito riportata.

**IL SINDACO**

**PREMESSO** che il Comune di Montecorice è dotato di Programma di fabbricazione e Regolamento edilizio approvato con delibera di Consiglio comunale del 10.12.1965;

**VISTI**

- la Legge Regionale n. 16/2004 "Norme sul Governo del Territorio" che all'art. 3 stabilisce che la pianificazione territoriale ed urbanistica si compone di disposizioni strutturali e di disposizioni programmatiche;
- l'art. 9 del Regolamento regionale n. 5/2011 che ha dettagliato i contenuti della disposizione di cui sopra chiarendo che tutti i piani disciplinati dalla L.R. 16/2004 si compongono del piano strutturale, a tempo indeterminato, e del piano programmatico a termine;
- l'art. 3 del Regolamento regionale n. 5/2011 ad integrazione e maggiore specificazione della L.R.C. n. 16/2004 che prescrive, tra l'altro e per quanto qui di interesse, i passaggi fondamentali per la redazione del Preliminare di Puc e del Documento di scoping;

**VISTA** la legge regionale n. 13 del 13 ottobre 2008 con la quale è stato approvato il Piano Territoriale Regionale - P.T.R.;

VISTO il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale – P.T.C.P. – approvato con delibera del Consiglio Provinciale di Salerno n. 15 del 30/03/2013;

**RILEVATO** che l'art. 59 delle N.T.A. del P.T.C.P. prevede:

- al comma 1: “[...] i comuni adottano, entro ventiquattro mesi dall'entrata in vigore del PTCP, il PUC ed il RUEC con potere sostitutivo della Provincia in caso di inutile decorrenza del termine, ai sensi della vigente legislazione regionale [...]”;

**CONSIDERATO**

che, con propria delibera n. 97 del 21.09.2012 la Giunta Comunale stabiliva di:

*“1. Avviare il procedimento di formazione del Piano Urbanistico Comunale - P.U.C. - provvedendovi attraverso la costituzione di un apposito “ufficio di piano” composto da personale interno, con la direzione del responsabile del Settore competente e attraverso affidamenti di particolari aspetti del medesimo a soggetti esterni;*

*2. Dare mandato al responsabile del settore competente ad ogni adempimento necessario nel rispetto degli indirizzi forniti con la presente, contenuti nelle schede allegate, per il raggiungimento dell'obiettivo di redazione del Piano Urbanistico Comunale”;*

3. Con nota prot. 4662 del 08.10.2012, l'allora Responsabile del Settore, comunicava alla Giunta comunale l'impossibilità di costituire, allo stato, un ufficio di piano con personale interno all'ente, sia per mancanza di risorse strumentali che per carenza di professionalità adeguate interne;

che, pertanto, al fine del raggiungimento dell'obiettivo ed espletate le necessarie procedure ad evidenza pubblica, il Responsabile del settore, affidava i seguenti incarichi:

- redazione di una parte delle attività connesse alla redazione del PUC all'ing. Angelo Rago, con studio in Baronissi, Via Due Principati, 28, iscritto all'albo degli ingegneri di Salerno a n° 1182, determina n. 11 del 31.10.2012, R.G. n. 240;

- redazione della Valutazione Ambientale Strategica (VAS), ai sensi del DLgs n. 152/2006 e s.m.i., all'arch. Cristoforo Pacella, singolo professionista, con studio in via X Maggio n. 60, Picerno (Pz), iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Potenza al n. 958, determina n. 04 del 15/05/2013, R.G. n. 75;

- redazione dello studio geologico, al geologo dott. Mattia Lettieri, con studio in Fisciano, Via G. Paolo II°, 75, iscritto all'albo dei Geologici della Regione Campania, determinazione n. 233 del 25.10.2012, R.G. n. 233;

- redazione dello studio agronomico, alla dr.ssa Antonella Greco con studio in Montecorice, Via Magazzini, 28, determinazione n. 236 del 25.10.2012, R.G. n. 236;

- redazione del piano di zonizzazione acustica agli ingegneri Giuseppe Rago e Almerico Ippoliti, con studio in Montecorice;

**DATO ATTO:**

- che il 28.02.2013, con delibera n. 22, come previsto all'art. 58 delle N.T.A. del P.T.C.P., la Giunta Comunale ha approvato la “Proposta di dimensionamento insediativo”, elaborata in conformità ai criteri operativi dettati nella III parte delle stesse N.T.A., da sottoporre alla Provincia ed alla Conferenza d'Ambito per la ripartizione del carico insediativo, ai fini della redazione dei piani urbanistici comunali, inviata al settore “Urbanistica, Governo del Territorio e Gare” - Servizio “Pianificazione Territoriale e Cartografico” della Provincia di Salerno che l'ha acquisita al n° 60472 del 05.03.2013

- che, nella seduta della conferenza di piano permanente, tenutasi per l'ambito Cilento in data 24.04.2013 Salerno, come da verbale pubblicato sul sito istituzionale della Provincia di Salerno, relativamente al nostro Comune, si è deciso di assegnare a Montecorice un fabbisogno residenziale di 76 alloggi, con proposta accettata dal Sindaco presente alla seduta

**ASSUNTO**

- che il quadro normativo delineato dalla legislazione regionale in materia di Governo del Territorio, L.R. n. 16/2004, e dalle direttive collegate (in particolare, la legge regionale n°1 del 5/1/2011 e il Regolamento di Attuazione n° 5 del 4/8/2011), pone l'accento sulla necessità di individuare gli

obiettivi programmatici da perseguire tesi a costituire le linee fondamentali della trasformazione a lungo termine del territorio, in considerazione dei valori naturali, ambientali e storico-culturali, dell'esigenza di difesa del suolo, dei rischi derivanti da calamità naturali, dell'articolazione delle reti infrastrutturali e dei sistemi di mobilità (art. 3, comma 3, L.R. n. 16/2004);

- che il procedimento di formazione del PUC prevede tra l'altro:
- la consultazione delle Autorità competenti in materia ambientale, preliminare alla predisposizione della proposta di Puc ai sensi dell'art. 5, par. A, Dir. 2001/42/CE, in occasione della quale saranno raccolti contributi ed indicazioni;
- l'audizione delle organizzazioni sociali, culturali, economico-professionali, sindacali ed ambientaliste individuate con delibera di G.R. n. 627/05, preliminare alla predisposizione della proposta di PUC ai sensi dell'art. 24, comma 1, L.R. n. 16/2004, in occasione della quale saranno raccolti contributi ed indicazioni;
- che a tal fine, occorre far precedere la stesura della proposta di Piano Urbanistico Comunale, dal quadro degli obiettivi programmatici da porre a sua base, muovendo, da un lato, da un'attenta considerazione dello stato di attuazione della pianificazione comunale vigente in relazione alle tendenze evolutive in atto, dall'altro lato, tenendo conto delle opportunità di ottimizzazione della disciplina di governo del territorio fornite dal quadro normativo di riferimento, in particolare dalla più recente legislazione regionale;

#### **DATO ATTO**

- che, al fine di perseguire la migliore coerenza delle scelte con i dispositivi e le programmazioni degli enti equiordinati e sovraordinati, per coordinare le attività e le iniziative aventi rilevanza intercomunale ed, eventualmente, definire possibili strategie per un assetto urbanistico organico ed integrato, nel mese di febbraio 2013, l'ufficio ha informato dell'avvio del procedimento di formazione del PUC gli Enti che operano per vari scopi sul territorio (Ente Parco, Autorità portuale, Regione Campania area ecologia, Settore provinciale ecologia, Settore Enel, Snam, Telecom, ANAS, ecc.), gli uffici e i settori provinciali e regionali, le Autorità sovraordinate, in particolare Autorità di Bacino, Sovrintendenze, Comunità Montana, gli Enti gestori delle aree a Parco e Comuni confinanti, chiedendo a ciascuno di voler trasmettere informazioni su eventuali programmi e progetti in corso ed eventuali cartografie con individuazione delle reti e dei vincoli che interessano il nostro territorio;
- che il 10.07.2013, previa pubblicizzazione sul sito istituzionale del Comune e affissione di manifesti in luoghi pubblici, nell'aula consiliare si è svolta una consultazione pubblica preliminare, in tale sede il sindaco ed i consulenti esterni, hanno illustrato l'iter procedurale, gli obiettivi e le strategie previste dai piani sovraordinati, invitando i cittadini ad avere un ruolo attivo e propositivo in tale fondamentale momento della vita della collettività;
- che sono stati resi disponibili sul sito istituzionale dell'Ente in apposita sezione denominata "PUC" due questionari: - uno generale, suddiviso per famiglie e per imprese, sulle criticità attuali del paese e sulle proposte di sviluppo; - uno più specifico sui temi ambientali; richiedendo ai cittadini di contribuire con la compilazione degli stessi e fornendo ogni utile indicazione ad una formazione di un Piano quanto più possibile condiviso e vicino alle esigenze dei medesimi;
- che, in ottemperanza agli incarichi ricevuti:
  - in data 21.12. 2012 prot. 5778, la Inge s.r.l. nella persona del geologo dott. Giuseppe Riello, ha prodotto in formato cartaceo e digitale i certificati delle indagini geognostiche per la redazione del PUC;
  - in data 25.07.2013, prot. 4079, il professionista incaricato, arch. Cristoforo Pacella, ha prodotto in formato cartaceo e digitale:
    - il Rapporto Ambientale Preliminare (documento di Scoping) con allegati grafici;
    - il questionario per i soggetti competenti in materia ambientale;
  - in data 25.07.2013, prot. 4073, gli ingegneri Almerico Ippoliti e Giuseppe Rago hanno prodotto in formato cartaceo e digitale i seguenti documenti:
    - Relazione descrittiva;
    - Zonizzazione del territorio, costituita dagli elaborati n. 2,3,4,5,6;
    - Norme tecniche di attuazione;
    - Progetto in formato pdf;

- in data 25.07.2013, prot. 4083, la dr.ssa Antonella Greco ha prodotto in formato cartaceo e digitale i seguenti elaborati:
  - Relazione Tecnico Agronomica;
  - Carta dell'Uso del Suolo (CUAS);
- in data 25.07.2013, prot. 4081, il professionista incaricato, geologo dott. Mattia Lettieri, ha prodotto in formato cartaceo e digitale, la relazione specialistica preliminare sugli aspetti geologici, geotecnici e sismici, nonché tutti gli elaborati costituenti lo studio, come di seguito elencati:
  - G.1 Carta di ubicazione delle indagini geognostiche
  - G.2 Carta geolitologica
  - G.3 Carta delle coperture sciolte
  - G.4 Carta idrogeologica
  - G.5 Carta degli elementi strutturali e della giacitura degli strati
  - G.6 Carta del modello di elevazione digitale (DEM)
  - G.7 Tavola clivo metrica
  - G.8 Carta geomorfologica (AdB Sinistra Sele)
  - G.9 Carta geomorfologica fluviale (ADB sinistra Sele)
  - G.10 Carta inventario fenomeni franosi (AdB Sinistra Sele)
  - G.11 Carta degli ambiti morfologici significativi (AdB Sinistra Sele)
  - G.12 Carta della pericolosità da frana (AdB Sinistra Sele)
  - G.13 Carta del rischio da frana (AdB Sinistra Sele)
  - G. 14 Carta delle aree di attenzione su base geomorfologica (AdB Sinistra Sele)
  - G.15 Carta della stabilità dei versanti
  - G.16 a) Carta della pericolosità erosione costiera (AdB Sinistra Sele)
  - G.16 b) Carta della pericolosità erosione costiera (AdB Sinistra Sele)
  - G.17 a) Carta del rischio erosione costiera (AdB Sinistra Sele)
  - G. 17 b) Carta del rischio erosione costiera (AdB Sinistra Sele)
  - G.18 Carta delle fasce fluviali (AdB Sinistra Sele)
  - G.19 Carta del rischio idraulico (AdB Sinistra Sele)
  - G.20 Carta della micro zonazione sismica rispetto alla categoria di suolo (Vs 30)
  - G.21 Carta di micro zonazione della pericolosità sismica;
- in data 25.07.2013, prot. 4080, l'ing. Angelo Rago ha consegnato i seguenti elaborati costituenti il "Preliminare di Piano", documento informale espressamente previsto dal Regolamento n.5/2011 (art. 3 comma 1- art. 7 comma 2), che contiene una parte del quadro conoscitivo e gli schemi strutturali delle proposte progettuali del nuovo PUC:
  - A.1 Relazione al documento preliminare
  - A.2 Inquadramento provinciale e regionale 1:25.000
  - A.3 Inquadramento territoriale 1:25.000
  - A.4 Cartografia di base 1:10.000
  - A.5.1 Cartografia di base 1:5.000
  - A.5.2 Cartografia di base 1:5.000
  - A.6 Forme insediative e caratteristiche morfologiche 1:10.000
  - A.7 Tavola unica dei vincoli 1:1000
  - A.7.A Vincoli e fasce di rispetto sud 1:5.000
  - A.7.B Vincoli e fasce di rispetto nord 1:5.000
  - A.8 Verifica standard 1:10.000
  - A. 9 Sistema della mobilità 1:10.000
  - A.10 A) Strumentazione urbanistica vigente (Pdf) 1:10.000
  - A. 10 B) Strumentazione urbanistica vigente (PTCP) 1:10.000
  - A.11 Piani e programmi comunali in atto 1:10.000
  - A. 12 Prime indicazioni di trasformazione 1:10.000
  - A.12 A) Prime indicazioni di trasformazione Sud 1:5.000
  - A.12 B) Prime indicazioni di trasformazione Nord 1:5.000

**VERIFICATO** che il Preliminare di Piano costituito dagli elaborati sopra dettagliati è stato redatto ai sensi del Regolamento 4 agosto 2011 n. 5 di attuazione della L.R. 16/2004 in materia di Governo del Territorio e del successivo relativo "manuale operativo" pubblicato sul n. 1 de "I quaderni del Territorio" dall'Area Generale di Coordinamento 16 della Regione Campania;

**VERIFICATO**, altresì, che il complesso degli elementi conoscitivi raccolti in sede di analisi preliminare ha consentito di definire e sviluppare, anche sulla scorta degli indirizzi comunali, le strategie di fondo per l'attività di Governo del Territorio demandata al PUC;

**VISTI:**

- la direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo del Consiglio del 27.6.2001 concernente la Valutazione degli effetti di determinati Piani e Programmi sull'ambiente;
- la Legge Regionale Campania n.16 del 22 dicembre 2004 "Norme sul governo del territorio" che, in particolare all'art. 47 stabilisce che i piani urbanistici debbano essere accompagnati dalla "Valutazione Ambientale Strategica" (VAS) di cui alla direttiva 42/2001/CE del 27 giugno 2001, da effettuarsi durante la fase di redazione dei piani;
- il D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e ss.mm.ii recante "Norme in materia ambientale", di recepimento ed attuazione delle direttive comunitarie suindicate, che disciplina le procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS) e per la valutazione di impatto ambientale (VIA) nell'ordinamento nazionale, quali procedure sistematiche interne al processo decisionale, a garanzia che gli effetti ambientali derivanti dall'attuazione di piani e progetti siano coerenti con gli obiettivi di sostenibilità ambientale;
- il Decreto Legislativo 16 gennaio 2008, n. 4, recante "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs 3 aprile 2006, n.152, recante norma in materia ambientale";
- il DPGR n. 17 del 18 dicembre 2009 "Regolamento di Attuazione della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) in Regione Campania" pubblicato sul B.U.R.C. n. 77 del 21 dicembre 2009;
- la delibera di Giunta Regionale n. 203 del 5 marzo 2010, con la quale furono approvati gli "Indirizzi Operativi e Procedurali per lo svolgimento della V.A.S. in Regione Campania", al fine di chiarire i collegamenti tra la normativa regionale inerente la pianificazione urbanistica e la disciplina statale nonché di fornire ulteriori strumenti di semplificazione ed integrazione procedurale per lo svolgimento delle procedure di VAS in Campania;
- il regolamento n. 5 approvato, in attuazione dell'art. 43 Bis della Legge Regionale 16/2004 e s.m.i., con delibera della Giunta Regionale n. 214 dl 24/05/2011, pubblicato sul B.U.R.C. n. 53 dell'8 agosto 2011, recante "Norme sul Governo del Territorio", in particolare l'art. 2 "Sostenibilità ambientale dei piani";
- il quaderno del Territorio n° 1 "manuale operativo del regolamento 04.08.11 n. 5 di attuazione della L.R: 16/2004 in materia di Governo del Territorio" – gennaio 2012;
- la legge 17 agosto 1942, n. 1150 e s.m.i.;
- il D.L. 2 aprile 1968, n. 1444;

**RITENUTO** che gli obiettivi individuati nella Proposta di Preliminare di piano configurano un complesso di indicazioni coerenti con la realtà urbanistica e socio-economica del Comune e, pertanto, risultano idonei a costituire indirizzi programmatici da porre a base dell'attività di redazione del nuovo Piano Urbanistico Comunale;

**RITENUTO** dover avviare le fasi di consultazione in relazione alla VAS e di partecipazione al procedimento di formazione del PUC;

**VISTA** la nota prot. 4089 del 26.07.2013 a firma del geom. Graziano Greco in ordine all'impossibilità di adempiere agli adempimenti di competenza con riguardo al procedimento di formazione del Puc, attesi i rapporti di parentela con la dr.ssa Antonella Greco, incaricata dal precedente responsabile del servizio, arch. Porzio, per la redazione della relazione agronomica;

**RICHIAMATE**

- la delibera di G.C. n° 27 del 28.03.2013 con la quale è stato individuato l'ufficio preposto alla valutazione ambientale strategica e individuata l'Autorità competente ambientale;
- la deliberazione di G.C. n. 84 del 26 luglio 2013 di revoca della responsabilità degli adempimenti inerenti il procedimento di formazione del Puc al geom. Greco per i rilevati motivi di incompatibilità e riattribuzione della responsabilità all'arch. Porzio, nonché, revoca parziale della delibera di G.C. n. 27/2013 e designazione di "Autorità competente VAS" all'arch. Forziati esclusivamente con riguardo al procedimento di VAS per la formazione del PUC;

VISTO il TUEL, D.Lgs del 18/08/2000, in particolare l'art. 48;

DATO ATTO che la presente non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata;

### PROPONE

1) Le premesse del presente atto, che qui si intendono integralmente riportate, costituiscono parte integrante della presente proposta e vengono approvate;

2) **Prendere atto** della Proposta Preliminare di Piano composto da tutti gli elaborati precedentemente indicati e di seguito trascritti:

*(arch. Pacella, prot. 4079 del 25.07.2013)*

- Rapporto Ambientale Preliminare (documento di Scoping) con allegati grafici
- Questionario per i soggetti competenti in materia;

*(arch. Almerico Ippoliti e Giuseppe Rago, prot. 4073 del 25.07.2013)*

- Relazione descrittiva
- Zonizzazione del territorio, costituita dagli elaborati n. 2,3,4,5,6;
- Norme tecniche di attuazione
- Progetto in formato pdf;

*(dr.ssa Antonella Greco, prot. 4083 del 25.07.2013)*

- Relazione Tecnico Agronomica;
- Carta dell'Uso del Suolo (CUAS)

*(geologo dott. Mattia Lettieri prot. 4081 del 25.07.2013)*

G.1 Carta di ubicazione delle indagini geognostiche

G.2 Carta geolitologica

G.3 Carta delle coperture sciolte

G.4 Carta idrogeologica

G.5 Carta degli elementi strutturali e della giacitura degli strati

G.6 Carta del modello di elevazione digitale (DEM)

G.7 Tavola clivo metrica

G.8 Carta geomorfologica fluviale (AdB Sinistra Sele)

G.9 Carta geomorfologica fluviale (AdB Sinistra Sele)

G.10 Carta inventario fenomeni franosi (AdB Sinistra Sele)

G.11 Carta degli ambiti morfologici significativi (AdB Sinistra Sele)

G.12 Carta della pericolosità da frana (AdB Sinistra Sele)

G.13 Carta del rischio da frana (AdB Sinistra Sele)

G.14 Carta delle aree di attenzione su base geomorfologica (AdB Sinistra Sele)

G.15 Carta della stabilità dei versanti

G.16 a) Carta della pericolosità erosione costiera (AdB Sinistra Sele)

G.16 b) Carta della pericolosità erosione costiera (AdB Sinistra Sele)

G.17 a) Carta del rischio erosione costiera (AdB Sinistra Sele)

G.17 b) Carta del rischio erosione costiera (AdB Sinistra Sele)

G.18 Carta delle fasce fluviali (AdB Sinistra Sele)

G.19 Carta del rischio idraulico (AdB Sinistra Sele)

G.20 Carta della micro zonazione sismica rispetto alla categoria di suolo (Vs 30)

G.21 Carta di micro zonazione della pericolosità sismica

*(ing. Angelo Rago, prot. 4080 del 25.07.2013)*

A.1 Relazione al documento preliminare

A.2 Inquadramento provinciale e regionale 1:25.000

A.3 Inquadramento territoriale 1:25.000

A.4 Cartografia di base 1:10.000

A5.1 Cartografia di base 1:5.000

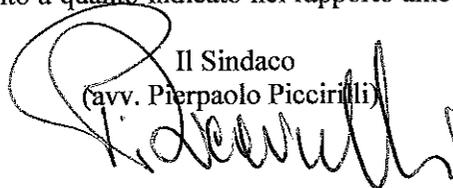
A5.2 Cartografia di base 1:5.000

- A.6 Forme insediative e caratteristiche morfologiche 1:10.000
- A.7 Tavola unica dei vincoli 1:1000
- A.7.A Vincoli e fasce di rispetto sud 1:5.000
- A.7. B Vincoli e fasce di rispetto nord 1:5.000
- A.8 Verifica standard 1:10.000
- A. 9 Sistema della mobilità 1:10.000
- A.10 A) Strumentazione urbanistica vigente (Pdf) 1:10.000
- A. 10 B) Strumentazione urbanistica vigente (PTCP) 1:10.000
- A.11 Piani e programmi comunali in atto 1:10.000
- A. 12 Prime indicazioni di trasformazione 1:10.000
- A.12 A) Prime indicazioni di trasformazione Sud 1:5.000
- A.12 B) Prime indicazioni di trasformazione Nord 1:5.000

3) **Prendere atto del:**

- Rapporto Ambientale Preliminare (Documento di scoping)
  - Questionario per i soggetti competenti in materia ambientale (SCA)
- 4) **Ritenere** il Preliminare di Piano e il rapporto preliminare ambientale in linea con gli indirizzi dell'Amministrazione e confacente al pubblico interesse di un ordinato sviluppo del territorio e conseguentemente avviare il processo di pianificazione e la valutazione ambientale strategica;
- 5) **Dare mandato** al Responsabile unico del procedimento di inoltrare istanza di VAS all'autorità competente del Comune;
- 6) **Dare mandato** al Responsabile unico del procedimento sotto il profilo urbanistico, individuato giusta delibera di G.C. n. 84 del 26.07.2013, di avviare il tavolo di consultazione delle organizzazioni sociali, culturali, economico professionali, sindacali ed ambientaliste ed organizzare gli incontri con il pubblico per la condivisione degli elaborati costituenti il preliminare di piano così come previsto dalla vigente normativa in materia. Dare mandato, altresì, all'autorità procedente di iniziare la fase di scoping con l'autorità competente e i soggetti competenti in materia ambientale che saranno individuati con apposito verbale in riferimento a quanto indicato nel rapporto ambientale preliminare.

Il Sindaco  
(avv. Pierpaolo Piccirilli)







Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano  
Patrimonio Mondiale dell'Umanità

# Comune di Montecorice

Provincia di Salerno

84060 - C.F. 81000590653

Ufficio Tecnico

e-mail: [llpp\\_montecorice@hotmail.it](mailto:llpp_montecorice@hotmail.it)

Lavori Pubblici

Tel. e fax 0974 – 968916

Montecorice 03.09.2013

Prot. n. **4587**

**Al Sig. Sindaco  
del Comune di Montecorice  
SEDE**

**e p.c. Alla Segretaria Comunale  
del Comune di Montecorice  
SEDE**

**OGGETTO:** Riscontro nota prot. n. 39 del 26 Agosto 2013. Parere sulla proposta di deliberazione della Giunta Comunale di approvazione del preliminare del PUC.

Si riscontra la nota del Sindaco indicata in oggetto, con la quale la sottoscritta, responsabile del servizio lavori pubblici, viene sollecitata a rendere il suo parere in merito alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione della Giunta Comunale concernente l'approvazione del preliminare del Piano Urbanistico Comunale (PUC).

In esecuzione, la sottoscritta responsabile del servizio lavori pubblici, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., per quanto possa essere di sua competenza,

**ESPRIME**

parere che la proposta di deliberazione della Giunta Comunale di approvazione del preliminare del PUC non è regolare dal punto di vista tecnico, per la situazione di incompatibilità relativa alla relazione agronomica, denunciata il 26 Luglio 2013 dal Responsabile del servizio edilizia privata e Assetto del Territorio e RUP del PUC dal 12 marzo 2013.

Montecorice, lì 03 settembre 2013

Il Responsabile del Servizio L.L.PP.  
arch. Maria Luisa Porzio



## LA GIUNTA COMUNALE

**VISTI** gli elaborati costituenti la Proposta Preliminare di Piano ed il Documento Preliminare Ambientale (documento di scoping);

**VISTA** la su estesa proposta di deliberazione trasmessa all'Utc comunale, arch. M. Luisa Porzio, per il rilascio del parere di regolarità tecnica il 05.08.2013;

**NON ACQUISITO** il parere di regolarità contabile in quanto il presente atto non comporta effetti diretti o indiretti sulla situazione economico – finanziaria e patrimoniale dell'ente ex art. 49 D.Lgs n. 267/2000;

**PRESO ATTO** che il parere sulla regolarità tecnica, rilasciato dal responsabile competente, con nota prot. 4587 del 03.09.2013, è negativo;

**ESAMINATA** la motivazione adottata dal predetto responsabile a sostegno del parere ad esito sfavorevole, come da nota sopra riportata costituente parte integrante e sostanziale del presente deliberato, che si sostanzia nella ritenuta incompatibilità del responsabile del Servizio edilizia privata ed assetto del Territorio nonché Rup del Puc dal 12 marzo 2013 denunciata solo in data 26 luglio 2013;

**RICHIAMATO** l'art. 49 del D.lgs n. 267/2000, comma 4. *"Ove la Giunta o il Consiglio non intendano conformarsi ai pareri di cui al presente articolo, devono darne adeguata motivazione nel testo della deliberazione"*;

**CONSIDERATO** quanto segue :

1. Volendo inquadrare in diritto, con i termini corretti, la questione sollevata, più che di incompatibilità, nel caso *de quo*, deve parlarsi di **conflitto di interessi**, ovvero della situazione in cui un interesse secondario (privato o personale) interferisce, ovvero potrebbe tendenzialmente interferire (o appare avere la potenzialità di interferire), con l'abilità di un funzionario pubblico ad agire in conformità con i suoi doveri e responsabilità (interesse primario).

Il conflitto di interessi, se sussiste, può essere, dunque, attuale, potenziale ovvero semplicemente apparente.

Il CdI è **attuale** (anche detto *reale*) quando si manifesta durante il processo decisionale del soggetto decisore. In altri termini, l'interesse primario e quello secondario entrano in conflitto proprio nel momento in cui è richiesto al soggetto decisore di agire in modo indipendente, senza interferenze.

Il CdI è **potenziale** quando il soggetto decisore avendo un interesse secondario, anche a seguito del verificarsi di un certo evento, può arrivare a trovarsi, in un momento successivo, in una situazione di CdI attuale. Il conflitto potenziale può nascere anche da una promessa.

Il CdI è **apparente** (anche detto CdI percepito) quando una persona ragionevole potrebbe pensare che l'interesse primario del soggetto decisore possa venire compromesso da interessi secondari di varia natura (es. sociali e finanziari). Nel conflitto apparente, quindi, la situazione è tale da poter danneggiare seriamente la pubblica fiducia del soggetto decisore, anche quando lo stesso non è portatore di nessun interesse secondario.

2. Nel nostro caso avrebbe potuto parlarsi di conflitto di interessi attuale o quantomeno potenziale nel momento in cui fosse stato il Geom. Greco a conferire o a dover valutare se conferire l'incarico alla dott.ssa Greco.

Tuttavia, l'incarico alla dott.ssa Greco fu affidato proprio dall'arch. Porzio (determinazione n. 236 del 25.10.2012, R.G. n. 236) in epoca in cui il geom. Greco non aveva ancora alcuna responsabilità nel procedimento di approvazione del Piano. Dunque è da escludersi *a priori* la sussistenza di un conflitto di interessi in relazione all'incarico di stilare la relazione agronomica.

Per quanto riguarda, poi, il periodo dal 12.3.2013 al 26.7.2013, nel quale il geom. Greco ha svolto le funzioni di responsabile di quel procedimento, si precisa che lo stesso non ha emesso alcun parere, valutazione tecnica o altro atto endoprocedimentale che abbia riguardato né direttamente né in senso lato la relazione agronomica o l'operato della dott.ssa Greco, e massimamente atteso che l'elaborato, come anticipato, è stato depositato soltanto il 25.7.2013, e ne è seguita, immediatamente, prima di ogni altro provvedimento, la comunicazione di astensione da parte del Responsabile.

Quindi, anche in tal caso, nessun conflitto di interessi né potenziale né reale può rinvenirsi nell'attività svolta dal Geom. Greco.

3. Venendo poi, all'approvazione della proposta preliminare di piano, si sottolinea che l'art. 6-bis della legge 241/1990 e ss. mm. e ii. ha introdotto l'obbligo di astensione del responsabile del procedimento e dei titolari degli uffici competenti ad adottare pareri, valutazioni tecniche, atti endoprocedimentali e il provvedimento finale in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto anche potenziale, pena la procedura di infrazione disciplinare).
4. Conformemente al disposto normativo, il responsabile del Servizio Edilizia privata ed Assetto del territorio, geom. Greco, atteso che successivamente al deposito delle relazioni affidate ad esperti esterni, si ribadisce, ad opera della precedente responsabile dell'area Edilizia Privata, avrebbe dovuto rendere il parere ex art. 49 TUEL sulla delibera di approvazione del preliminare di piano che riguardava il preliminare del PUC nella sua interezza (dunque comprendendo anche la relazione agronomica redatta dalla dott.ssa Greco e depositata il 25.07.2013), ha tempestivamente (giorno 26.07.2013) evidenziato il possibile conflitto;
5. Preso atto di tale segnalazione, questa amministrazione, con la delibera n. 84 del 26 luglio assunta d'urgenza per la espressa *"necessità di provvedere all'espletamento di tutti gli adempimenti connessi alla formazione del medesimo (PUC) in tempi brevi"*, ha ritenuto opportuno - a fugare ogni dubbio, anche in relazione all'interesse alla celere definizione del procedimento, ed al rispetto pedissequo della recente normativa anticorruzione, al fine di eliminare *"[...] ogni sospetto in ordine a presunte irregolarità procedurali ed eliminare in nuce eventuali motivi di impugnazione dello strumento urbanistico [...]"* - di sostituire il tecnico prima che esprimesse il parere, demandando la responsabilità del PUC all'arch. Porzio, scevro da qualsiasi situazione di conflitto, anche potenziale.

**RITENUTO** per quanto sopra argomentato, che dal 12.3.2013 (data di attribuzione della responsabilità dell'Area e del Servizio Urbanistica - Edilizia privata ed Assetto del Territorio al geom. Greco) al 26.07.2013 (segnalazione del possibile conflitto d'interesse in vista della delibera di approvazione del preliminare di piano e del corredato parere di regolarità tecnica), non vi sia stata alcuna situazione di conflitto di interessi, attuale o potenziale, tantomeno apparente, in quanto i provvedimenti adottati in quel periodo non inerivano in alcun modo la relazione agronomica - unico atto per il quale era stata incaricata la congiunta del segnalante - e che pertanto non si profilava nessun dovere di astensione;

**ATTESO** quanto sopra considerato in fatto e in diritto, appare non comprensibile, né condivisibile ed anzi apertamente contraddittoria la motivazione con la quale l'arch. Porzio ha ritenuto di esprimere comunque parere negativo sulla proposta di deliberazione della G.C. di approvazione del preliminare del PUC a causa della *"incompatibilità relativa alla relazione agronomica denunciata il 26.7.2013 dal Responsabile del Servizio [...] e RUP del PUC dal 12 marzo 2013"*, nonostante tale "incompatibilità" fosse stata, appunto, evidenziata *prima* dell'emanazione del parere, così eliminando a priori ogni possibile rilievo di conflitto di interessi qualora tale parere fosse stato espresso;

**VISTO** il D.Lgs. n. 267/2000 e ss. mm. e ii.;

Con Voti Unanimi favorevoli, resi ai sensi di legge,

## **DELIBERA**

- **Di approvare** la proposta di deliberazione di cui sopra, da intendersi di seguito integralmente ripetuta e trascritta a formare parte integrante e sostanziale della deliberazione;
- **Di dare atto** che le previsioni della Proposta di Preliminare di Piano e del Rapporto Preliminare Ambientale rispecchiano le linee programmatiche dell'Amministrazione e gli indirizzi forniti ai responsabili del procedimento sotto i profili urbanistico e paesaggistico per la redazione del nuovo PUC e che esse convergono con il pubblico interesse ad un equilibrato sviluppo del territorio e dell'ambiente.
- **Di dare mandato** al Responsabile unico del procedimento di inoltrare istanza di VAS all'autorità competente del Comune;
- **Di dare mandato** al Responsabile unico del procedimento sotto il profilo urbanistico, individuato giusta delibera di G.C. n. 84 del 26.07.2013, di avviare il tavolo di consultazione delle organizzazioni sociali, culturali, economico professionali, sindacali ed ambientaliste ed organizzare gli incontri con il pubblico per la condivisione degli elaborati costituenti il preliminare di piano così come previsto dalla vigente normativa in materia. Dare mandato, altresì, all'autorità procedente di iniziare la fase di scoping con l'autorità competente e i soggetti competenti in materia ambientale che saranno individuati con apposito verbale in riferimento a quanto indicato nel rapporto ambientale preliminare.
- Con separata votazione unanimemente resa in forma palese, la presente viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma Tuel.

verbale in riferimento a quanto indicato nel rapporto ambientale preliminare.

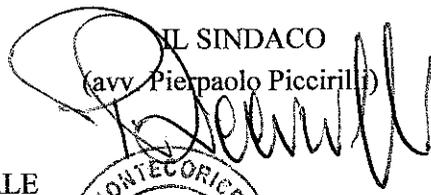
- Con separata votazione unanimemente resa in forma palese, la presente viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma Tuel.





Letto, approvato e sottoscritto.

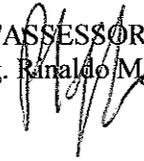
IL SINDACO  
(avv. Pierpaolo Piccirilli)



IL SEGRETARIO COMUNALE  
(dr.ssa Genny Di Vita)



L'ASSESSORE  
(sig. Rinaldo Maffia)



Prot. n° 4733

li 12 SET. 2013

Della su estesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio *on line* di questo Comune, accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della Legge 18 giugno 2009, n. 69) per rimanervi quindici giorni consecutivi.

Oggi stesso viene inserita nell'elenco inviato ai capigruppo consiliari (art. 125 T.U.E.L. D.Lgs. 267/2000).

Dalla Residenza Municipale 12 SET. 2013



IL SEGRETARIO COMUNALE  
(dr.ssa Genny Di Vita)



Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di ufficio,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione: è immediatamente eseguibile.

Dalla Residenza Municipale li 12 SET. 2013



IL SEGRETARIO COMUNALE  
(dr.ssa Genny Di Vita)

